

Sociologia dei beni culturali

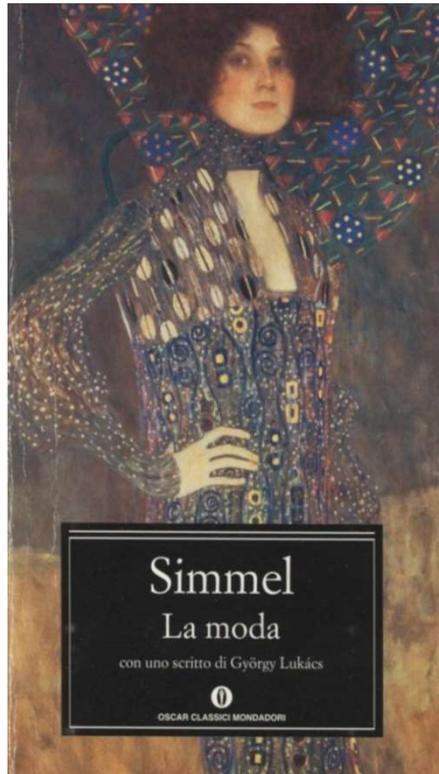
Che cosa è la moda?

Moda e arte



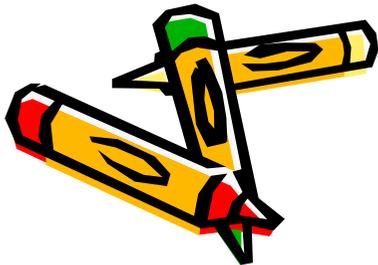
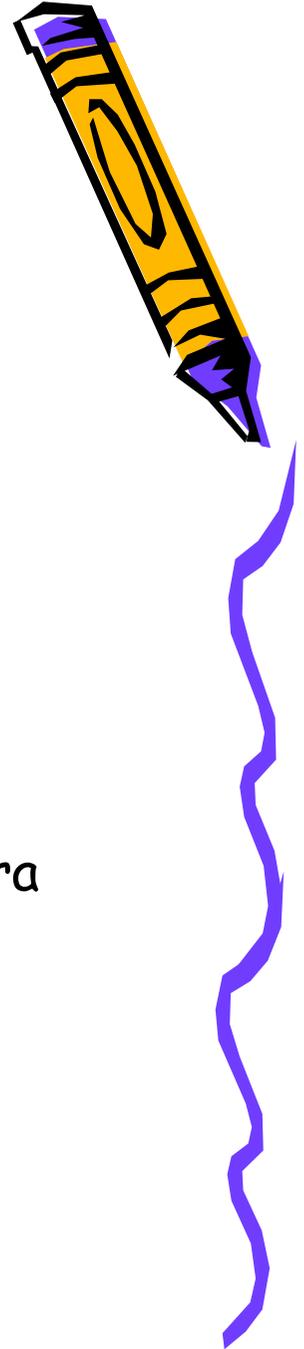
Georg Simmel

La moda



Simmel G., *La moda*,
Oscar Mondadori, Milano
(o altre edizioni).

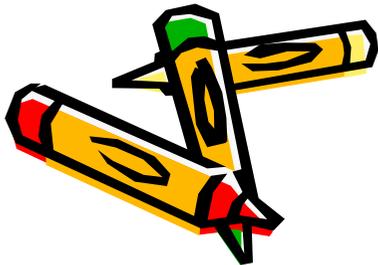
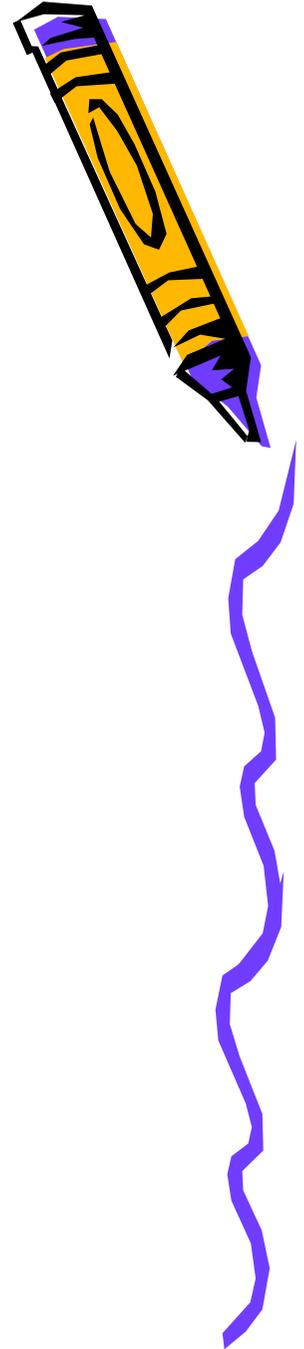
Selezione di alcuni brani
(il numero di pagina si
riferisce all'edizione sopra
indicata).



Georg Simmel

La moda

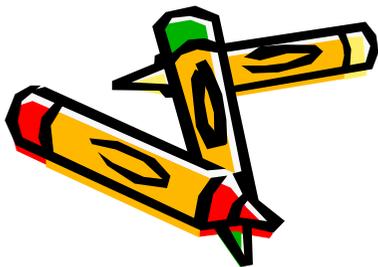
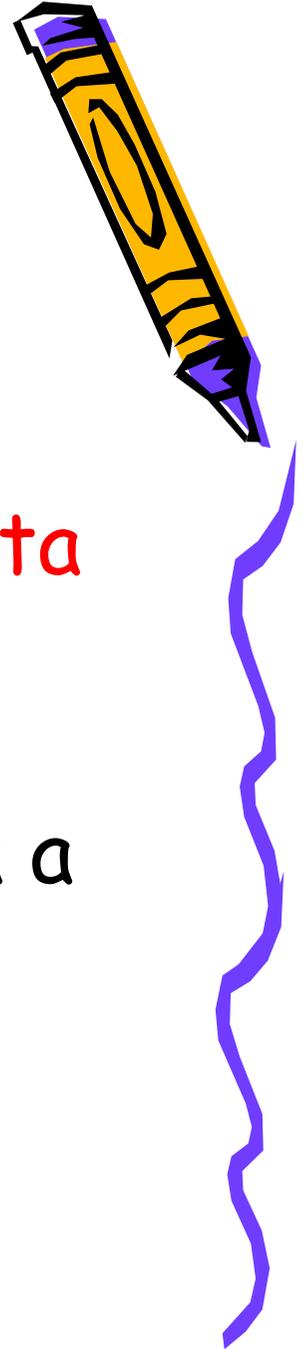
«La moda è **imitazione** di un modello dato e appaga il bisogno di appoggio sociale [...]. Nondimeno appaga il bisogno di diversità, la tendenza alla **differenziazione**, al cambiamento, al distinguersi» (p. 15).



Georg Simmel

La moda

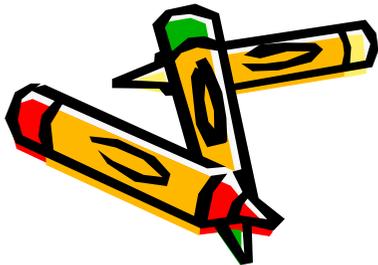
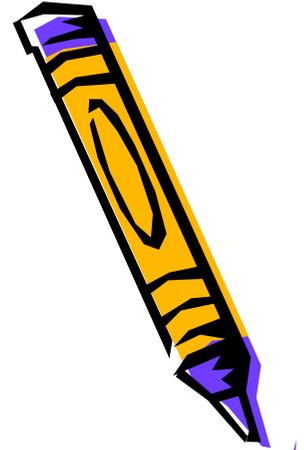
«[...] le mode sono sempre mode di classe, le mode della **classe più elevata** si distinguono da quelle della classe inferiore e vengono abbandonate nel momento in cui quest'ultima comincia a farle proprie» (p. 16).



Georg Simmel

La moda

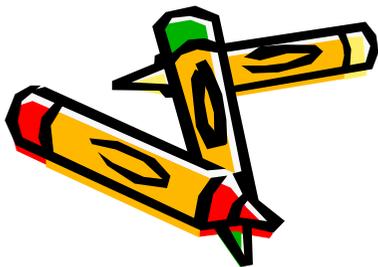
«[...] la moda non è altro che una delle tante *forme* di vita con le quali la tendenza all'eguaglianza sociale e quella alla differenziazione individuale e alla variazione si congiungono in un fare unitario» (p. 16).



Georg Simmel

La moda

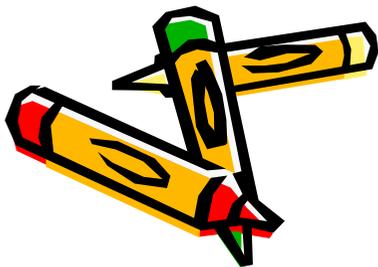
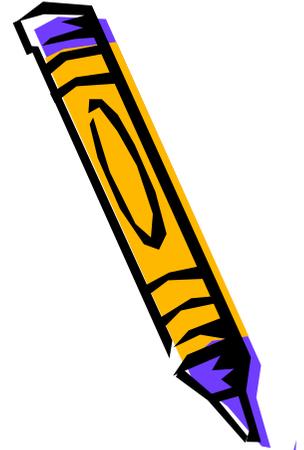
«[...] la moda significa da un lato coesione di quanti si trovano allo stesso livello sociale, unità di una cerchia sociale da essa caratterizzata, dall'altro chiusura di questo gruppo nei confronti dei gradi sociali inferiori e loro caratterizzazione mediante la non appartenenza a esso. **Separare** e **collegare** sono le due funzioni fondamentali che qui si uniscono indissolubilmente» (p. 17).



Georg Simmel

La moda

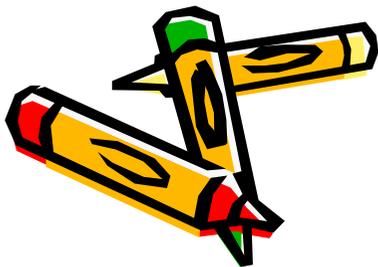
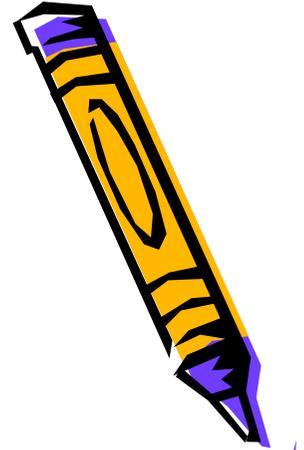
«[...] fra i **Boscimani**, dove non si sono formate **classi** sociali, non è stata creata nessuna moda, non si è affermato cioè nessun interesse per il cambiamento di abiti e di ornamenti»
(p. 26).



Georg Simmel

La moda

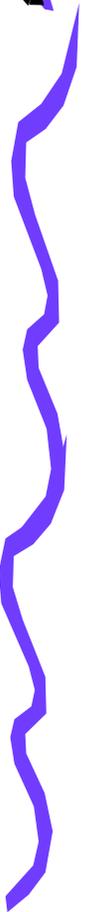
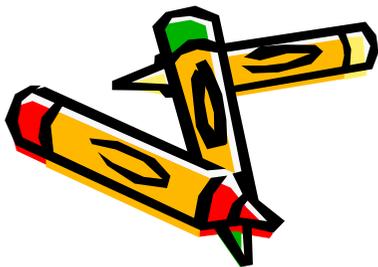
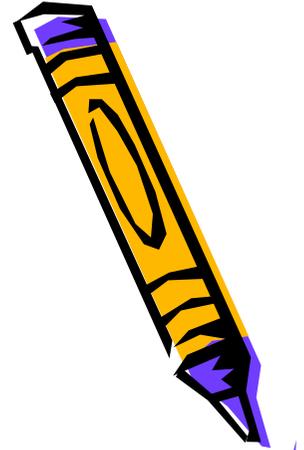
«A volte sono di moda cose così brutte e sgradevoli che sembra che la moda voglia dimostrare il suo **potere** facendoci portare quanto c'è di più detestabile [...]» (p. 18).



Georg Simmel

La moda

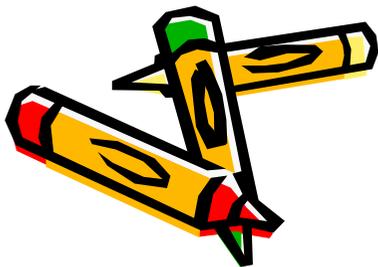
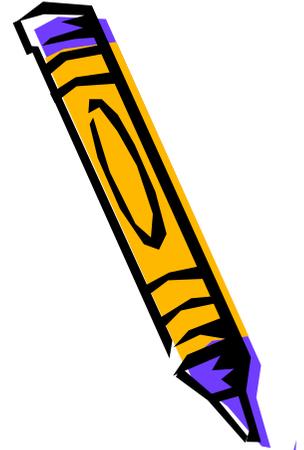
La moda «ha il fascino caratteristico di un **confine**, di un inizio e di una fine contemporanei, il fascino della novità e contemporaneamente quello della caducità» (p. 30).



Georg Simmel

La moda

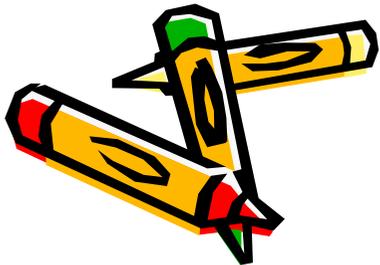
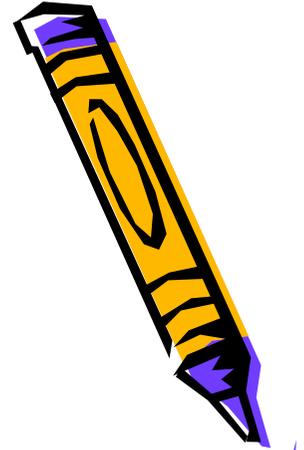
«[...] se essere alla moda significa imitare questo esempio, non esserlo intenzionalmente significa la stessa imitazione con segno opposto e testimonia nella stessa misura il **potere** delle tendenze sociali di renderci dipendenti da sé in modo positivo o negativo»
(p. 37).



Georg Simmel

La moda

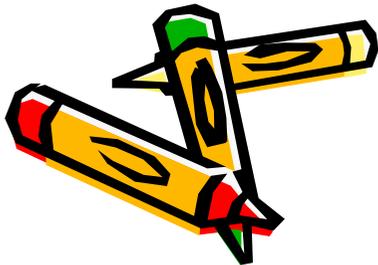
«[...] le **grandi città** in contrasto con tutti i *milieux* più ristretti diventano il terreno di crescita della moda»
(p. 57).



Georg Simmel

La moda

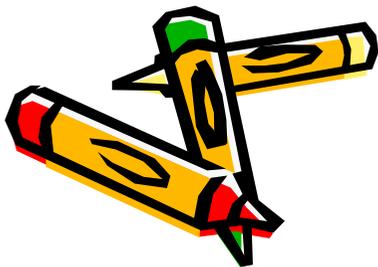
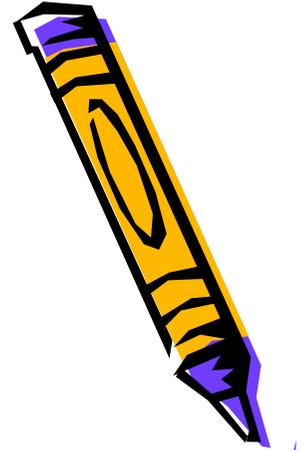
«[...] quanto più rapidamente cambia la moda, tanto più gli oggetti devono diventare **economici**, e quanto più gli oggetti diventano economici, tanto più invitano i consumatori e costringono i produttori ad un rapido cambiamento della moda» (p. 58).



Georg Simmel

La moda

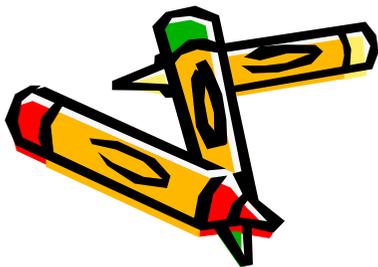
«Per la moda conta soprattutto il cambiamento, ma come ogni forma essa tende soprattutto al risparmio delle forze, cerca di raggiungere i suoi fini nel massimo grado, ma con i mezzi relativamente più economici. Per questo **ritorna** sempre a **forme precedenti** [...]» (p. 60).



Georg Simmel

La moda

«[...] per riassumere tutto il discorso, il vero fascino, stimolante e piccante, della moda sta nel contrasto fra la sua diffusione ampia e onnicomprensiva e la sua rapida, fondamentale **caducità**, nel **diritto all'infedeltà** nei suoi confronti»
(pp. 64-65).

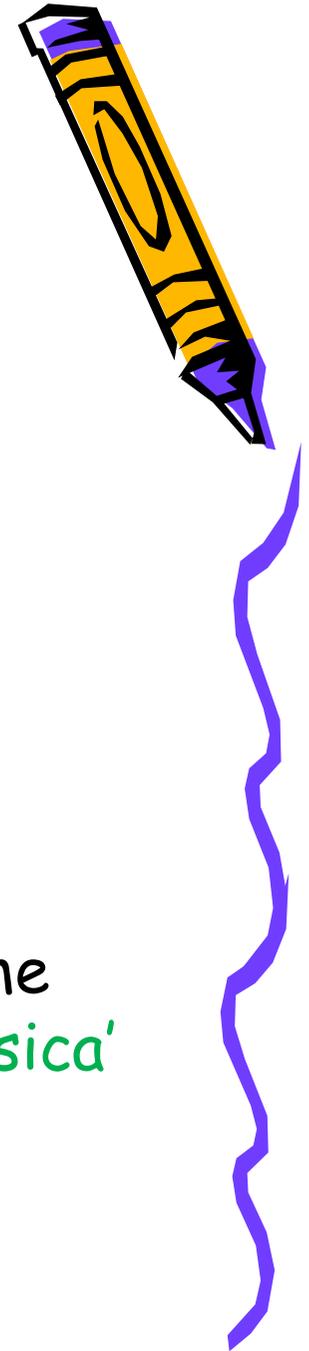
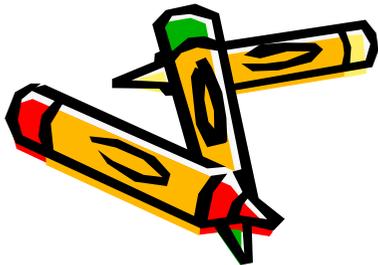


Georg Simmel

La moda

Moda e arte classica

«È relativamente lontano ed estraneo alla forma della **moda** tutto ciò che può essere definito **classico**, anche se qualche volta non riesce a sottrarsi a essa. [...] La **scultura classica** è caratterizzata dal convergere delle parti, dal dominio assoluto che l'interno esercita sull'insieme [...]. È per questo che si parla della '**serenità classica**' dell'arte greca» (p. 62).

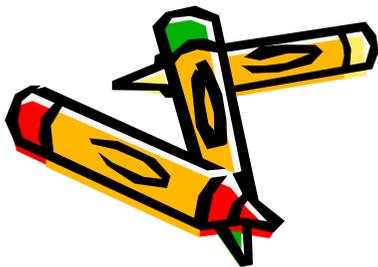
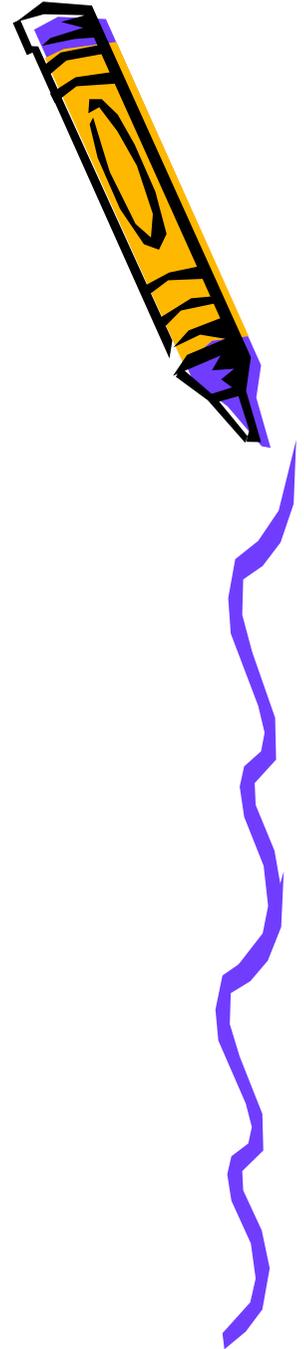


Georg Simmel

La moda

Moda e barocco

«Al contrario, tutto ciò che è barocco, privo di misura, estremo, è intimamente rivolto alla moda» (p. 63).



Georg Simmel

La moda

Moda e barocco

«Le figure barocche, perlomeno molte di esse, hanno già in sé l'inquietudine, il carattere di casualità, la soggezione all'impulso momentaneo che la **moda** realizza come **forma** della vita sociale» (p. 63).

